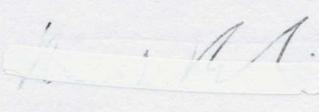


DETERMINAZIONE N. 946 DEL 27.11.2014

Segreteria Generale		
Struttura proponente:	FUNZIONE DIREZIONALE DI STAFF Gestione economica del personale	
Registro interno	n. 6 del 27.11.2014	
OGGETTO:	Costituzione del fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto - anno 2014.	
<input type="checkbox"/> Con impegno contabile		<input type="checkbox"/> Senza impegno contabile
L'estensore	Il Responsabile del procedimento	Il Dirigente della struttura proponente
		

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Segretario Generale

Il Segretario generale

Vista la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento;

Vista la deliberazione 30 ottobre 2013, n. 73 con la quale l'Ufficio di presidenza ha conferito l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio al dott. Antonio Calicchia;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale non dirigente del comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

Visto il CCNL normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999, ed in particolare l'articolo 4 che dispone che in ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'articolo 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'articolo 17;

Visto il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, in legge 2 maggio 2014, n. 68, ed in particolare l'articolo 4 contenente misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi;

Vista la circolare della Conferenza unificata Stato - Regioni, n. 87 del 10 luglio 2014 che ha fornito indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di regioni ed enti locali;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 12 novembre 2013, n. 80 con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione decentrata integrativa e alla concertazione dei dirigenti e del personale del comparto del Consiglio regionale;

Vista la determinazione 7 febbraio 2014, n. 70 di costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2013;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 10 giugno 2014, n. 41 con la quale il Collegio ha preso atto del piano triennale di razionalizzazione così come approvato dalla determinazione del 29 marzo 2013 n. 181, che, in applicazione dell'articolo 16 del decreto-

legge n. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, contiene le azioni e le misure previste per il triennio 2013/2015 per la razionalizzazione e la riqualificazione della spesa il riordino e la ristrutturazione amministrativa, nonché la semplificazione e la digitalizzazione, la riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi comprese gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche

Dato atto che i risparmi, di cui al citato piano triennale, sono in corso di accertamento e consolidamento;

Vista la determinazione 4 giugno 2014, n. 390 con la quale è stata certificata la quantificazione, effettuata da ciascuna struttura competente, dei risparmi relativi al piano triennale di razionalizzazione della spesa del Consiglio regionale per gli anni 2012/2014, conseguite dal Consiglio stesso, relative al capitolo di bilancio in uscita, n. 3, e dalla quale risulta che detti risparmi sono pari a 143.462,10 euro;

Preso atto che detti risparmi complessivi possono essere utilizzati, annualmente, fino ad un importo massimo pari al cinquanta per cento, per la contrattazione integrativa delle categorie del comparto, di detto importo massimo, il cinquanta per cento può essere destinato all'erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o destinati, anche nella loro totalità, alle finalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge 16/2014, convertito, con modificazioni, in legge 68/2014;

Vista la determinazione 22 luglio 2014, n. 510 di integrazione e modifica della citata determinazione n. 70 del 2014 di costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2013;

Preso atto del rendiconto finanziario del Fondo del salario accessorio anno 2013, con cui si sono quantificate economie per un importo di € 441.054,57, di cui allegato A;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2002 - 2003 firmato il 22 gennaio 2004 ed in particolare l'articolo 31 recante *Disciplina delle "risorse decentrate"* che prevede la suddivisione delle risorse secondo i criteri di stabilità e variabilità;

Ritenuto di procedere alla determinazione delle risorse costituenti il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto sulla base delle controdeduzioni formulate dall'amministrazione ai rilievi fatti in sede ispettiva dal MEF e fatto salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF;

Considerato che le risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità - parte stabile - rimangono confermate anche per gli anni successivi con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali e che le risorse di cui alla parte variabile del fondo sono costituite da risorse determinate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

Preso atto che il citato articolo 4, comma 2, del d.l. 16/2014 stabilisce che gli enti in regola con le norme del patto di stabilità interna possono assicurare il recupero di eventuali somme indebitamente erogate mediante i risparmi di spesa derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'articolo 16, commi 4 e 5, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l'articolo 9, comma 2 bis, che vieta l'incremento di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al fondo 2010 e che impone la riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, così come previsto dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato 15 aprile 2011, n. 12, registrata alla Corte dei Conti il 14 giugno 2011 avente ad oggetto: *"Applicazione dell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*;

Visto l'articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede che le disposizioni di cui al citato articolo 9, comma 2 bis del decreto-legge n. 78, del 2010, si applichino sino al 31 dicembre 2014;

Considerato che solo con la chiusura dell'esercizio 2014 si potrà procedere al consolidamento dei dati relativi al personale in servizio nell'anno 2014, così come previsto dalla citata circolare n. 12 ai fini del rispetto dei limiti previsti dal citato articolo 9, comma 2 bis del decreto legge n. 78 del 2010 e, conseguentemente, accertare e consolidare i risparmi di cui alla determinazione del 29 marzo 2013 n. 181;

Considerato che tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate Giunta-Consiglio sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. S11503 e che la verifica tra sistema contabile e dati del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale è costante;

Ritenuto che per l'anno 2014 il fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale possa essere incrementato con le risorse variabili previste:

a) dall'articolo 17, comma 5, del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999 per € 441.054,57 (economie anno precedente - anno 2013);

b) dall'articolo 4 comma 2 del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 1.1.2000 - 31.12.2001 firmato il 5 ottobre 2001 per € 1.579,50 (risorse per recupero R.I.A. personale cessato anno 2013);

c) dall'articolo 33 comma 5 del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 firmato il 22 gennaio 2004 per € 1.843,92 (risorse legate alla riacquisizione delle quote di indennità di comparto cessati dal servizio nell'anno 2013, al netto di nuove assunzioni);

d) dall'articolo 34, comma 4, del citato CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio

economico 2002-2003 firmato il 22 gennaio 2004 per € 1.979,64 (risorse legate alla riacquisizione della progressione economica dei cessati dal servizio o progrediti verticalmente nel corso del 2013);

Considerato che per l'anno 2014 il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto possa essere incrementato con le risorse previste:

a) dall'articolo 15, comma 1, lettera k), del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999 per € 318.882,12 (risorse per progressioni economiche orizzontali), stanziato dalla legge regionale 7/1999 antecedente alla definitiva affermazione del principio contenuto nell'art. 34 del CCNL 22.1.2004, al netto delle risorse legate alla riacquisizione della progressione economica dei cessati dal servizio o progrediti verticalmente nel corso del 2013;

b) dall'articolo 15, comma 2, del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999 per € 83.424,24 (1,2% del monte salari 1997) per il finanziamento di obiettivi di produttività ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006;

c) dall'articolo 15, comma 5, del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999 per € 175.575,56 (risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni) per il finanziamento di iniziative coerenti con il disposto dell'articolo citato e massimamente conformi alle indicazioni del parere 499-15L1 dell'ARAN;

Ritenuto pertanto di costituire, in via provvisoria, il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto per l'anno 2014 in complessivi € 3.700.202,57, così come dettagliato nel prospetto di cui all'allegato B;

DETERMINA

1. di costituire in via provvisoria il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto per l'anno 2014 in complessivi € 3.700.202,57, comprensivo delle economie di cui all'allegato A, così come dettagliato nel prospetto di cui all'allegato B;
2. di provvedere, qualora necessario, con successivo provvedimento ad integrare e modificare il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto, di cui al punto 1, sulla base delle voci in fase di accertamento e consolidamento e fatto salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF.

Dott.  Caticchia

FONDO 2014 COMPARTO CONSIGLIO

Riferimento normativo	Descrizione	Importo	Note
Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999	Fondo storico 1998	768.964,00	
Art. 15 c. 1 lett. b) CCNL 1.4.1999	Risparmi da applicazione disciplina di cui all'art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001	449.206,46	
Art. 15 c. 1 lett. c) CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. c) l.r. 6/1998 (contratti individuali di lavoro)	192.517,06	
Art. 15 c. 1 lett. d) CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. c) l.r. 6/1998 (incentivi per il personale posto in mobilità)	0,00	
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	Art. 22 l.r. n. 5/798 (indennità segretarie)	256.689,41	
Art. 15 c. 1 lett. f) CCNL 1.4.1999	Risorse destinate al pagamento LED	66.546,88	
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999	Indennità di staff ex 8° q.f.	95.937,83	
Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999	Riduzione posti qualifica dirigenziale	189.685,73	
Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	0,52% monte salari 1997	42.674,71	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	1,1% monte salari 1999	91.830,84	* di cui quota anno 2013 pari a euro 1.570,50
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	R.L.A. personale cessato	348.559,94	
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	0,92% monte salari 2001	81.648,84	
Art. 32 c. 3 CCNL 22.1.2004	0,50% monte salari 2001	65.845,84	
Art. 32 c. 4 CCNL 22.1.2004	0,20% monte salari 2001 per finanziamento A.P.	26.338,34	
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione indennità di comparto cessati dal servizio al netto di nuove assunzioni	54.551,74	* somma con destinazione finanziamento A.P.
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione progressione economica cessati dal servizio o progredditi verticalmente	285.734,67	* di cui quota anno 2013 pari a euro 1.813,92
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,5% monte salari 2003	56.486,70	* di cui quota anno 2013 pari a euro 1.979,64
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2005	0,6% monte salari 2005	76.914,11	
Subtotale 1	Risorse stabili	2.681.266,08	
I. R. n. 7/1999	Risorse per progressioni economiche orizzontali (ad esaurimento)	316.882,12	* riassorbimento graduale sulla base delle cessazioni consuntivate del 2013
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	1,2% monte salari 1997	83.424,24	* somma confermata per finanziamento obiettivi di produttività
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	Economie da part-time	0,00	
Art. 15 c. 1 lett. f) CCNL 1.4.1999	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge: Quota "Incentivi Meritoni" (L. 109/1994)	0,00	
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	Risparmi da straordinario	0,00	
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. d) l.r. 6/1998: Sperimentazioni di riorganizzazione dei servizi	0,00	
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.575,56	* somma confermata per finanziamento obiettivi di produttività tramite progetti speciali
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,7% monte salari 2003	0,00	
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2005	0,9% monte salari 2005	0,00	
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	1,5% monte salari 2007	0,00	
Art. 15 c. 1 lett. n) CCNL 1.4.1999	Piano triennale di riorganizzazione ai sensi art. 15, commi 4 e 5, d.l. 98/2011	0,00	* previsto dalla determinazione n. 181 del 29.03.2013, di cui alla delibera dell'UdP n. 41 del 10.06.2014 e in attesa di certificazione a consuntivo
Art. 15 c. 1 lett. n) CCNL 1.4.1999	Incarichi dipendenti regionali	577.881,92	
Subtotale 2	Risorse variabili	3.259.148,00	
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	Totale parziale fondo	441.054,57	
	Economie esercizi precedenti	3.700.202,57	
	TOTALE GENERALE FONDO		
	Limite 78/2010 anno 2010	3.542.643,60	
	Limite 78/2010 anno 2014	3.259.148,00	
	Semisomma dipendenti anno 2010	381,5	
	Semisomma dipendenti anno 2014	409,0	

Roma

Il Responsabile dell'Area Funzione dirigenziale di staff "Trattamento Economico"

Il Segretario Generale

Allegato A alla determinazione 2014, n. 946 del 27/11/2014

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

RENDICONTO 2013

Categoria D	Erogato 2013	Note
1- posizioni organizzative	€ 1.644.739,20	
2- Alta professionalità	€ 300.697,50	
3- Retribuzione di risultato	€ 461.338,18	
	€ 2.406.774,88	
Fondo Indennità di comparto	€ 208.721,45	*scorporato ammontare a carico del bilancio e indennità di comparto tempi determinati politica
TOTALE RISORSE FISSE	€ 2.615.496,33	
Produttività categorie A, B e C		
1- Produttività	€ 832.220,90	
2- Indennità turno, rischio e reperibilità	€ 22.963,59	
3- Compensi per l'esercizio di attività in condizioni disagiate	€ 47.063,74	
4- Conguaglio produttività collettiva	€ 208.055,23	
5- Produttività individuale di risultato	€ 225.224,87	
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 1.335.528,32	
TOTALE RENDICONTO 2013	€ 3.951.024,65	
Quantificazione economie 2013		
fondo 2013	€ 4.392.079,22	
economie 2013	€ 441.054,57	

ROMA,

Il Responsabile dell'Area "Gestione Economica del Personale"

1